



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

Fondo di investimento di tipo chiuso, mobiliare, non riservato, istituito quale fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF), rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 2015/760 denominato

"EltifPlus"

Strumenti a disposizione degli investitori

Documento redatto ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2015/760 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine ("Regolamento ELTIF").

I termini in maiuscolo di seguito riportati e non altrimenti definiti, hanno il significato di cui al Regolamento di gestione del Fondo.



Il presente documento si riferisce al Fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine (ELTIF), FIA mobiliare italiano, di tipo chiuso, non riservato, denominato "EltifPlus" (di seguito "**Fondo**"), istituito dalla Società di Gestione Credem Private Equity SGR S.p.A. ("**SGR**") con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2020. Il regolamento di gestione del Fondo ("**Regolamento**") è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR datata 30 luglio 2020. Il Regolamento è stato altresì modificato secondo il procedimento di approvazione in via generale in data 16 ottobre 2020.

Il Regolamento è stato approvato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 10 novembre 2020, prot. n. 1486664/20, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento ELTIF e dell'art. 4-*quinquies*.1 del D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**"). Con il medesimo Provvedimento la Banca d'Italia ha autorizzato la SGR alla gestione del Fondo. Il Regolamento è stato successivamente modificato dalla SGR in data 16 ottobre 2020 e, successivamente, in data 10 febbraio 2021 secondo il procedimento di approvazione in via generale.

Il Fondo è gestito da Credem Private Equity SGR S.p.A. - società soggetta ad attività di direzione e coordinamento (*ex art. 2497-bis* Cod. Civ.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. - iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia, C.F. 02008670354 e P. IVA. del "Gruppo IVA Credem" 02823390352, iscritta al n. 55 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, sezione gestori di FIA, nonché al n. 11 dell'Albo dei gestori di ELTIF, tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi del TUF, con sede legale in Reggio Emilia, Via E. Che Guevara n. 4.

Per la gestione della parte del portafoglio del Fondo rappresentata da strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, la SGR ha conferito una delega di gestione ad Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. ("**Gestore Delegato**"), con sede legale in Milano, Corso Monforte 34, 20122, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07392830159, società autorizzata dalla Banca d'Italia alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta al n. 5 dell'albo dei gestori di FIA ed al n. 7 dell'albo dei gestori di OICVM tenuti dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35, del TUF. I rapporti tra la SGR e il Gestore Delegato sono regolati da apposita convenzione redatta ai sensi della normativa vigente.

La SGR - ai sensi della disciplina dell'esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti e ferma restando la propria responsabilità circa la corretta valutazione delle attività del Fondo e la pubblicazione del relativo valore - ha affidato alla società "Xchanging Italy S.p.A." gli incarichi di calcolo del valore della quota del Fondo e altre attività amministrativo-contabili.

L'incarico di depositario del Fondo è stato conferito a BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi 3, Milano, iscritta al n. 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi, sito internet: www.securities.bnpparibas.com ("**Depositario**").



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

Al Depositario sono affidati in custodia i beni del Fondo (strumenti finanziari e liquidità), in virtù di apposita convenzione. Il Depositario è incaricato del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR per la gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni altro compito previsto dal TUF e dalle prescrizioni della Banca d'Italia e del Regolamento. Il Depositario può, sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR, avvalersi di delegati per la custodia degli strumenti finanziari in cui sia di tempo in tempo investito il patrimonio del Fondo.

Le funzioni da svolgere ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento ELTIF e dell'articolo 5 del Regolamento Delegato (UE) 2018/480 del 4 dicembre 2017 sono ripartite tra la SGR (che vi provvede con il supporto del Depositario e dei propri *outsourcer*) e i soggetti incaricati del collocamento che vi provvedono presso le filiali e/o a mezzo di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

In particolare, i collocatori sono incaricati di: (a) raccogliere le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento, nonché - alla scadenza del Termine di Durata del Fondo - le domande di rimborso e di inoltrare le stesse alla SGR e al Depositario per l'esecuzione; (b) fornire agli investitori al dettaglio ogni informazione in relazione alle modalità di inoltro degli ordini alla SGR e alle modalità di pagamento dei proventi derivanti dal rimborso/liquidazione del Fondo; (c) facilitare la gestione delle informazioni relative all'esercizio da parte degli investitori al dettaglio dei propri diritti derivanti dell'investimento nel Fondo; e (d) mettere a disposizione degli investitori - su supporto duraturo - affinché questi ultimi ne possano prendere visione ed estrarre copia il Prospetto informativo del Fondo, il Regolamento, il KID e l'ultima relazione annuale del Fondo. Il Prospetto, il Regolamento e il KID potranno essere forniti su supporto durevole o tramite sito web, copia cartacea di tali documenti e dell'ultima Relazione Annuale pubblicata sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta. Il Prospetto, il Regolamento ed il KID sono altresì pubblicati sul sito web della SGR www.credemprivateq.it

I collocatori prestano ogni assistenza e informazione necessaria agli investitori al dettaglio, svolgendo le proprie funzioni presso le filiali e a mezzo di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La SGR garantisce che i collocatori ricevano tutte le informazioni e i documenti necessari al corretto svolgimento delle funzioni nei confronti



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

degli investitori al dettaglio. La ripartizione dei compiti tra la SGR e i collocatori nonché le modalità di svolgimento degli stessi sono disciplinati nelle convenzioni di collocamento.

Sono di seguito descritte le modalità organizzative adottate dalla SGR ai fini della commercializzazione delle Quote del Fondo presso investitori al dettaglio.

1. Sottoscrizione

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di Quote o l'acquisto a qualsiasi titolo delle stesse.

Il patrimonio del Fondo viene raccolto mediante un'unica emissione di Quote nell'arco del "Periodo di Sottoscrizione". La sottoscrizione delle Quote del Fondo può essere effettuata esclusivamente durante il Periodo di Sottoscrizione, le cui date di apertura saranno rese note mediante avviso pubblicato sul sito internet della SGR www.credempriveq.it.

Il Fondo prevede l'emissione di due distinte Classi di Quote, rispettivamente denominate "Quote A" e "Quote B", alle quali sono attribuite i diritti e le prerogative previsti dal Regolamento. Il valore nominale delle Quote di Classe A è pari a Euro 10.000. Il valore nominale delle Quote di Classe B è pari a Euro 10.000.

In relazione all'andamento delle sottoscrizioni, qualora, prima della scadenza del Periodo di Sottoscrizione, siano raccolti impegni per un ammontare pari o superiore all'Ammontare Minimo di Sottoscrizione (pari a Euro 100.000.000), la SGR potrà anticipare la data di chiusura delle sottoscrizioni.

La chiusura delle sottoscrizioni è comunicata agli investitori dalla SGR almeno 15 giorni prima della scadenza del termine del Periodo di Sottoscrizione o della data di chiusura anticipata, mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet della SGR www.credempriveq.it.

La sottoscrizione delle Quote si realizza attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR, indirizzato a quest'ultima per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento. Nel modulo sono indicati, tra l'altro, le generalità del Sottoscrittore, la classe di Quote sottoscritta e l'importo lordo del versamento.

La sottoscrizione delle Quote impegna il Sottoscrittore al versamento di un importo in Euro corrispondente al valore nominale delle Quote complessivamente sottoscritte. Il



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

versamento è effettuato in un'unica soluzione all'atto della chiusura, anche anticipata, del Periodo di Sottoscrizione, previa richiesta da parte della SGR ovvero dei collocatori, che dovrà pervenire ai Sottoscrittori con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni (salvo rinuncia al termine da parte del Sottoscrittore medesimo). Il versamento deve essere effettuato in Euro, esclusivamente a mezzo bonifico bancario mediante accredito sul conto corrente - indicato nel modulo di sottoscrizione - aperto presso il Depositario ed intestato alla SGR. Per i bonifici, i giorni di valuta e i termini di decorrenza sono quelli riconosciuti dalla banca ordinante al Depositario.

La sottoscrizione delle Quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee". In tal caso, la sottoscrizione delle Quote avviene mediante conferimento al *nominee* di un mandato senza rappresentanza a sottoscrivere le Quote del Fondo in nome proprio e per conto del Sottoscrittore medesimo. Il *nominee* mantiene presso di sé evidenza delle singole posizioni dei sottoscrittori finali.

La SGR si riserva il diritto di non accettare le domande di sottoscrizione di potenziali Sottoscrittori per qualsiasi motivo; in particolare, la SGR non accetta le domande che risultino incomplete o comunque non conformi a quanto previsto nel presente Regolamento. La SGR comunica al potenziale investitore il rifiuto della sottoscrizione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento ELTIF, nel corso del Periodo di Sottoscrizione e per almeno 2 (due) settimane dopo la data della sottoscrizione delle Quote da parte dell'investitore, gli investitori al dettaglio possono annullare la sottoscrizione e ottenere il rimborso degli importi eventualmente versati senza incorrere in penalità, come indicato nel modulo di sottoscrizione.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del TUF, l'efficacia delle sottoscrizioni di Quote concluse fuori sede da investitori al dettaglio è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore al dettaglio può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al collocatore, come indicato nel modulo di sottoscrizione.

Successivamente alla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Sottoscrizione, per ciascuna sottoscrizione ricevuta, la SGR (ovvero il *nominee*), eventualmente anche avvalendosi del supporto dei soggetti incaricati del collocamento, provvede, entro il termine massimo di 30 (trenta) Giorni Lavorativi dall'avvio dell'operatività del Fondo, ad

4

Credem Private Equity SGR SpA - Gruppo Bancario "Credito Emiliano - Credem"

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA
Capitale Sociale euro 2.400.000 i.v. - Iscritta all'Albo dei gestori di GEFIA al N.55 - Reg. Imprese, C.F.02008670354 -

Partita Iva del "Gruppo Iva Credem" 02823390352 Canale di recapito SDI, per la ricezione delle fatture elettroniche passive "Codice destinatario" MZO2A0U.

Sede sociale e direzione Via E. Che Guevara, 4 - 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel: +39 0522 582203 - Fax: +39 0522 582742.
credemprivateequity@pec.gruppocredem.it

La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01 e specifici standard di comportamento per i quali si rimanda alla "Comunicazione standard etici" consultabile sul sito www.credempriveq.it.



inviare al Sottoscrittore - alternativamente a mezzo posta elettronica ovvero fax ovvero posta ordinaria - la lettera di conferma dell'avvenuto investimento recante, tra l'altro, informazioni concernenti (i) l'importo lordo dell'investimento, (ii) l'importo di eventuali spese e commissioni di sottoscrizione, (iii) l'importo netto investito, (iv) la classe di Quote e il numero delle Quote attribuite, (v) il valore unitario al quale le medesime sono sottoscritte nonché la data di ricevimento da parte della SGR della notizia certa della sottoscrizione.

La partecipazione al Fondo comporta l'adesione al Regolamento, copia del quale è consegnata gratuitamente ai Sottoscrittori nell'ambito delle operazioni di Sottoscrizione. Il Regolamento è inoltre disponibile sul sito internet della SGR. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli e oneri di qualsiasi natura diversi da quelli indicati nel Regolamento del Fondo.

2. Distribuzione dei Risultati della Gestione e dei Rimborsi Parziali *pro quota*

Sottoscrivendo Quote del Fondo, il Partecipante ottiene il diritto di beneficiare, in proporzione al numero di Quote detenute, ai risultati economici e agli incrementi di patrimonio del Fondo, nonché a ottenere, al termine delle operazioni di liquidazione (successivamente al Termine di Durata del Fondo, come eventualmente prorogato), una somma pari al valore della frazione del Valore Complessivo Netto rappresentata dalla Quota stessa, stabilita in conformità al rendiconto finale di liquidazione redatto dalla SGR.

In particolare, ciascuna Quota attribuisce il diritto di partecipare proporzionalmente ai proventi della gestione. In conformità al Regolamento ELTIF, i proventi includono:

- (a) i proventi prodotti regolarmente dalle attività in cui è investito il patrimonio del Fondo;
- (b) le plusvalenze realizzate dopo la liquidazione di un'attività.

I proventi non sono distribuiti nella misura in cui sono necessari per gli impegni futuri del Fondo.

La SGR, secondo il proprio prudente apprezzamento, potrà procedere, in occasione della Relazione Annuale del Fondo, alla distribuzione della parte dei proventi e degli ulteriori flussi di cassa generati dal Fondo al netto di eventuali importi che si ritiene di destinare



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

a re-investimento e degli accantonamenti che la SGR ritiene prudente effettuare a copertura di specifici rischi e costi del Fondo.

La Liquidità Distribuibile viene distribuita ai Sottoscrittori in misura proporzionale alle Quote possedute. Le distribuzioni verranno effettuate a favore dei soggetti che risultano titolari del relativo diritto, mediante accredito del relativo importo sul conto corrente intestato al Sottoscrittore ovvero a uno dei cointestatari indicato nel modulo di sottoscrizione, ovvero su altro conto intestato al Sottoscrittore ovvero a uno dei cointestatari e successivamente comunicato alla SGR mediante comunicazione scritta, anticipata a mezzo fax o posta elettronica.

La Liquidità Distribuibile non riscossa dagli aventi diritto entro 90 (novanta) giorni dalla data della distribuzione, viene allocata, su indicazione della SGR, a cura del Depositario in un conto corrente intestato alla SGR, con l'indicazione che trattasi di Risultati della Gestione del Fondo, con indicazione nominativa degli aventi diritto. Le somme così accantonate sono improduttive di interessi. I diritti alla riscossione della Liquidità Distribuibile si prescrivono nei termini di legge, a decorrere dalla data di relativa distribuzione, in favore: (i) del Fondo, qualora il termine di prescrizione scada anteriormente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo o (ii) della SGR, qualora il termine di prescrizione scada successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo.

In aggiunta a quanto precede, la SGR può avvalersi della facoltà di effettuare, nell'interesse dei Partecipanti, Rimborsi Parziali *pro quota* in caso di disinvestimenti o eccedenze di cassa. In tal caso la SGR deve dare informativa ai Partecipanti (o al *nominee*, che provvede a trasmettere analogo informativa ai Partecipanti) dei disinvestimenti effettuati precisando, fra l'altro, le motivazioni che sono alla base della decisione di rimborso, l'importo che si intende rimborsare (indicando, ove si tratti di rimborso parziale, la percentuale messa in distribuzione rispetto al ricavato della vendita), l'importo rimborsato per ogni Quota e la data di messa in pagamento del rimborso nonché l'indicazione – ove rilevante - che l'importo rimborsato durante il Periodo di Detenzione di pertinenza di ciascun Sottoscrittore verrà computato in diminuzione del relativo



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

Ammontare Sottoscritto, comportando una riduzione del *plafond*¹ annuo e di quello complessivo nell'anno stesso del rimborso del capitale.

Gli importi rivenienti dai Rimborsi Parziali *pro quota* sono distribuiti con le medesime modalità previste per la distribuzione della Liquidità Distribuibile. I Rimborsi Parziali *pro quota* sono esclusivamente in denaro.

3. Rimborso e Liquidazione

I Partecipanti al Fondo, in quanto ELTIF, non possono chiedere il rimborso delle Quote possedute prima della scadenza del Termine di Durata del Fondo stesso (pari a 7 anni dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Sottoscrizione, fatti salvi i casi di liquidazione anticipata del Fondo e di proroga del Termine di Durata del Fondo ai sensi del Regolamento).

Fatti salvo il caso in cui la SGR decida di deliberare Rimborsi Parziali *pro quota*, il rimborso delle Quote ai Partecipanti avviene con la liquidazione finale del Fondo, alla scadenza del Termine di Durata del Fondo, come eventualmente prorogato. Al riguardo, si specifica che nel rispetto della normativa vigente, entro il 6° (sesto) mese prima della scadenza del Fondo, la SGR può, con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione, definire una proroga del Termine di Durata del Fondo, per un periodo di tempo non superiore a 2 (due) anni, ovvero al più ampio termine eventualmente previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, per il completamento, nel migliore interesse dei Partecipanti al Fondo, della liquidazione degli investimenti

Le modalità di liquidazione del Fondo sono descritte nel Regolamento di gestione. In particolare, terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, attenendosi ai criteri stabiliti per la redazione della Relazione Annuale, ove applicabili, e indicando il piano di

¹ La definizione di *plafond* è quella richiamata, *inter alia*, dalla Circ. n. 3/E del 26 febbraio 2018 Agenzia delle Entrate - Dir. Centrale Coordinamento Normativo "Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), articolo 1, commi da 100 a 114 - Applicazione delle disposizioni concernenti i piani di risparmio a lungo termine (PIR)" in cui, nella sezione 4 "Limiti all'entità delle somme e valori destinati al PIR" si chiarisce che il "comma 101 stabilisce un limite all'entità (cd. *plafond*) delle somme o valori da destinare al PIR".



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

riparto delle somme di pertinenza di ogni Quota tenuto conto dei criteri di ripartizione della Liquidità Distribuibile previsti dal Regolamento del Fondo.

Il Depositario provvede, su istruzioni della SGR, al rimborso delle Quote nella misura prevista, per ciascuna di esse, dal rendiconto finale di liquidazione.

La SGR provvede a rimborsare le Quote agli aventi diritto con le modalità indicate dal Regolamento per la distribuzione della Liquidità Distribuibile, in data non posteriore al 30° (trentesimo) giorno dalla chiusura delle operazioni contabili di liquidazione finale del Fondo che sarà comunque completata entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del Termine di Durata del Fondo.

Le somme non riscosse dai Sottoscrittori entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio delle operazioni di rimborso verranno depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che trattasi di averi della liquidazione finale del Fondo con sottorubriche nominative degli aventi diritto.

La procedura di liquidazione del Fondo si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle eventuali somme non riscosse dagli aventi diritto. Tali somme non saranno produttive di interessi.

4. Comunicazioni agli investitori

Pubblicazione del valore unitario della quota

Il valore unitario delle Quote del Fondo è calcolato, per ciascuna classe di Quote, con cadenza semestrale (con riferimento al 30 giugno e al 31 dicembre), dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero delle Quote emesse.

Il valore unitario di ciascuna classe di Quote è reso noto ai Partecipanti, il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno, mediante pubblicazione sul sito *internet* della SGR www.credempriveq.it.

Altre informazioni rese disponibili con le modalità previste per la pubblicazione del valore della Quota

La SGR, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della Quota, mette a disposizione dei Sottoscrittori i seguenti ulteriori documenti e informazioni:



- l'informativa in merito all'eventuale attivazione del Periodo di Grazia ai sensi del paragrafo 3.3 del Regolamento;
- eventuali sospensioni del calcolo e della pubblicazione del valore delle Quote in conformità con il paragrafo 6.3 del Regolamento;
- la data di apertura e di chiusura del Periodo di Sottoscrizione;
- l'Avviso di Chiusura delle Sottoscrizioni, pubblicato almeno 15 giorni prima della scadenza del Termine Massimo di Sottoscrizione o della data individuata per la chiusura, anche anticipata, del Periodo di Sottoscrizione;
- l'ammontare della raccolta al termine del Termine Massimo di Sottoscrizione o in esito alla chiusura anticipata del Periodo di Sottoscrizione;
- le informazioni in merito all'intenzione della SGR di procedere al ridimensionamento del Fondo in conformità con il paragrafo 9.5 del Regolamento (entro 15 giorni dal Termine Massimo di Sottoscrizione);
- le informazioni in merito all'eventuale delibera di rinuncia alla gestione del Fondo da parte della SGR;
- il contenuto di eventuali modifiche apportate al Regolamento;
- l'avviso di liquidazione del Fondo;
- le informazioni in merito a eventuali rimborsi parziali delle Quote deliberati nel corso del periodo di liquidazione del Fondo;
- il rendiconto finale di liquidazione.

Altre comunicazioni agli investitori

La SGR provvede a comunicare le seguenti informazioni secondo le seguenti modalità:

- mediante raccomandata A.R., la decisione di abbandonare il progetto di lancio del Fondo in caso di mancato raggiungimento dell'Ammontare Minimo di Sottoscrizione e di mancata intenzione della SGR di procedere al ridimensionamento;
- a mezzo posta elettronica ovvero fax ovvero posta ordinaria, la lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante, tra l'altro, informazioni concernenti (i)



l'importo lordo dell'investimento, (ii) l'importo di eventuali spese e commissioni di sottoscrizione, (iii) l'importo netto investito, (iv) la classe di Quote e il numero delle Quote attribuite, (v) il valore unitario al quale le medesime sono sottoscritte nonché la data di ricevimento da parte della SGR della notizia certa della sottoscrizione

- mediante comunicazione scritta, l'Avviso di Convocazione dell'Assemblea del Fondo;
- mediante le tecniche di volta in volta ritenute più idonee per garantirne la tempestiva ricezione, l'informativa in merito alla sostituzione della SGR;
- mediante le tecniche di volta in volta ritenute più idonee per garantirne la tempestiva ricezione, l'informativa in merito a eventuali Rimborsi Parziali pro quota;
- mediante le tecniche di volta in volta ritenute più idonee per garantirne la tempestiva ricezione (ivi incluse tecniche di comunicazione a distanza) la nuova versione del Regolamento, in caso vengano apportate modifiche allo stesso.

Pubblicazione delle relazioni del Fondo

Le SGR mette a disposizione presso la propria sede legale i seguenti documenti contabili relativi al Fondo:

- la Relazione Annuale, entro 6 mesi dalla data di fine di ogni esercizio annuale ovvero del minor periodo in relazione al quale si procede alla distribuzione di proventi;
- la Relazione Semestrale, entro 2 mesi dal semestre di riferimento;
- il prospetto recante l'indicazione del valore unitario delle Quote di partecipazione e del valore complessivo del Fondo, redatto con periodicità almeno pari all'emissione o rimborso delle Quote, entro il giorno successivo alla sua redazione.

I Sottoscrittori hanno diritto di ottenere gratuitamente dalla SGR, anche a domicilio, ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza, copia di tali documenti.

L'ultima Relazione Annuale, l'ultima Relazione Semestrale e l'ultimo prospetto recante l'indicazione del valore unitario delle Quote e del valore complessivo del Fondo saranno inoltre tenuti a disposizione presso la succursale italiana del Depositario e in tutte le filiali capoluogo di regione delle banche collocatrici.



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

Fermo quanto precede, si segnala che la SGR, per le Quote sottoscritte mediante lo schema *nominee*, potrà avvalersi del supporto del *nominee* per la comunicazione delle informazioni o dei documenti concernenti il Fondo agli investitori finali.

5. Reclami

La SGR ha adottato idonee procedure per assicurare alla clientela una sollecita trattazione dei reclami ricevuti.

Il cliente può presentare un reclamo per lettera raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Relazioni Clientela, Via Emilia S. Pietro n. 4, 42121 - Reggio Emilia, o per via telematica alla casella e-mail recweb@credem.it o attraverso il sito internet www.credem.it.

Nei tempi previsti la SGR provvederà ad istruire la trattazione dei reclami pervenuti, comunicando alla clientela l'esito degli accertamenti effettuati all'indirizzo che il cliente avrà provveduto ad indicare, oppure, in mancanza, presso i recapiti già in possesso della SGR.

Il partecipante, qualora non riceva risposta a un proprio reclamo entro il termine di 60 giorni o sia insoddisfatto dell'esito dello stesso e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, potrà rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.

Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo.

L'ACF può essere adito dai clienti al dettaglio (sono esclusi i clienti professionali e le controparti qualificate), l'accesso è gratuito per l'investitore e sono previsti ridotti termini per giungere a una decisione. In ogni caso resta fermo il diritto dell'investitore di rivolgersi all'autorità giudiziaria qualunque sia stato l'esito della procedura di composizione extragiudiziale.

L'ACF è competente in merito alle controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a Euro 500.000, relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

collettiva del risparmio.

Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Resta impregiudicato il diritto del partecipante di ricorrere all'Autorità Giudiziaria laddove non sia soddisfatto della decisione arbitrale, fermo restando che tale ricorso è attivabile, a pena di improcedibilità, solo qualora il partecipante abbia prima esperito una delle procedure conciliative di cui sopra.

Per il funzionamento e l'utilizzo dell'ACF si rimanda al sito web dell'ACF (www.acf.consob.it).